

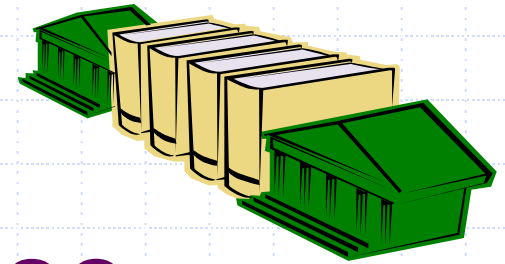
La cooperazione con la Provincia di Novara



Sabrina Manazza

– Ufficio GIS –

Tel:0321-378476 e-mail: sia@provincia.novara.it



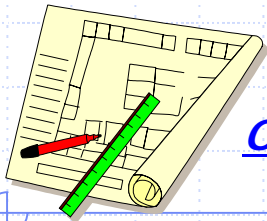
Legge Reg. 40 14/12/98

disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione

Art. 6: AUTORITÀ COMPETENTI

Comma 1: Le *Province* per i progetti di cui agli allegati A2 e B2.

Comma 5: Le *Province* trasmettono alle Regioni, al termine della procedura, copia dei PROVVEDIMENTI CONCLUSIVI delle fasi di verifica e di valutazione, per la loro raccolta presso l'uff. dep. Prog. Reg (art. 19).

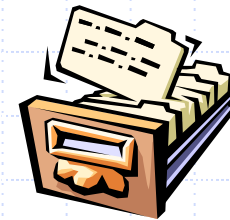


Art. 7: ORGANO TECNICO

Comma 1: l'O.T. delle *Province* ha il compito di:

- ◆ Ricevere le domande/istanze di avvio dei procedimenti;
- ◆ Espletare le procedure di verifica/specificazione/valutazione;
- ◆ Promuovere le attività di controllo e monitoraggio.

Comma 4: l'O.T. delle *Province* ha diritto di accesso ai dati ed alle informazioni del S.I. regionale e della P.A.



Art. 19:

UFFICIO DI DEPOSITO DI PROGETTI

Comma 1: l'U.D.P. delle *Province* raccoglie, archivia, mette a disposizione la documentazione presentata, le osservazioni, provvedimenti conclusivi, giudizi.

Legge Reg. 44 26/04/00

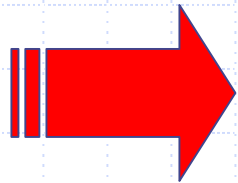
Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali (L. 59 /97)

Art. 10: *Obbligo di informazione.
Sistema Informativo Regionale*

Comma 1: ... operano secondo i principi di **concertazione**, **cooperazione** e **coordinamento** e sono tenuti a fornirsi reciprocamente, a richiesta o periodicamente, informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo svolgimento delle funzioni di rispettiva competenza.

REGIME di RECIPROCITA'

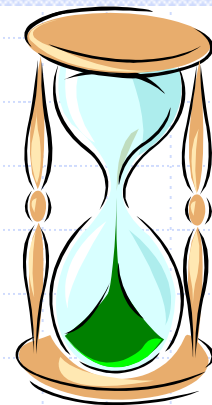
- TRASMISSIONE
- RICEZIONE
- RACCOLTA
- ACCESSO ai DATI
- ARCHIVIAZIONE
- CONSULTAZIONE
- FORNIRE RECIPROCAMENTE dati/informazioni



**In un'ottica di CONCERTAZIONE,
COOPERAZIONE E COORDINAMENTO**

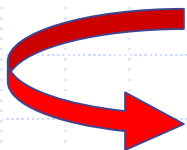
art.9 L.R. 40/98: SOGGETTI INTERESSATI





Dal Giugno 2000.....

- **Acquisizione metodologia di lavoro dinamica, oggettiva e snella**
 - AMMODERNAMENTO DEGLI ARCHIVI PROVINCIALI DI DATI AMBIENTALI
 - INTERAZIONE ARCHIVI AMBIENTALI ARPA, REGIONE, ECC.
- **Supporto tecnico per la valutazione istanze di competenza provinciale**
- **Strumento di pianificazione e protezione territoriale;**
- **Strumento per la gestione integrata dei dati rappresentanti la realtà.**



CORRETTA INTERPRETAZIONE DEL MONDO REALE
PER LA TUTELA E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO



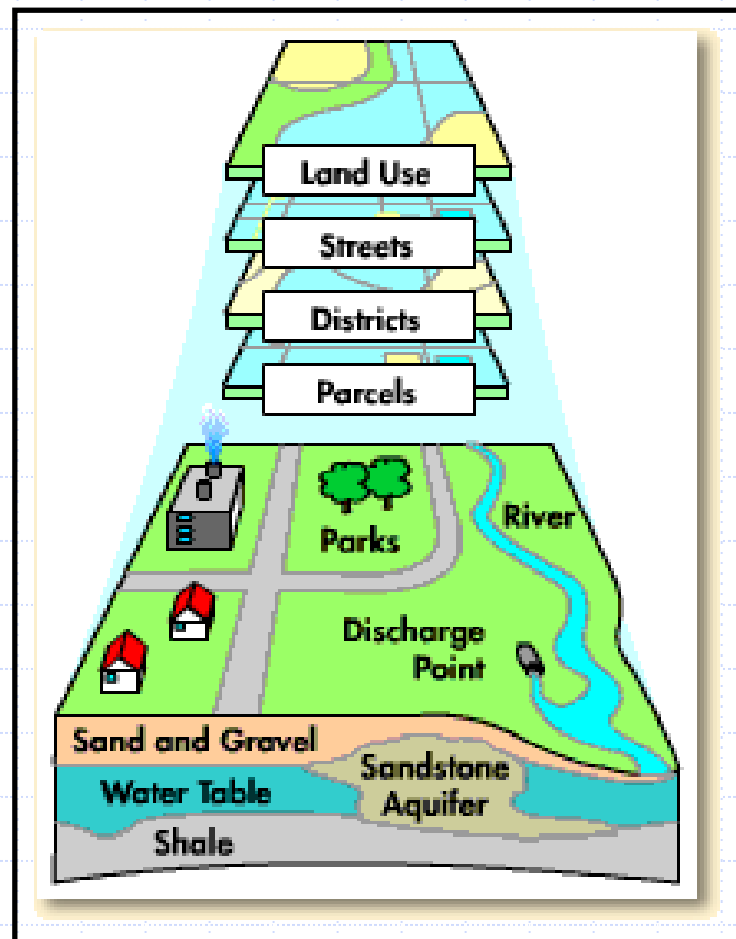
Geographic Information System

→ Sistema Informativo Territoriale (SIT)

BANCHE DATI GEOGRAFICHE atte ad

- ✓ archiviare;
- ✓ estrarre;
- ✓ elaborare;
- ✓ rappresentare

DATI SPAZIALI DEL MONDO REALE



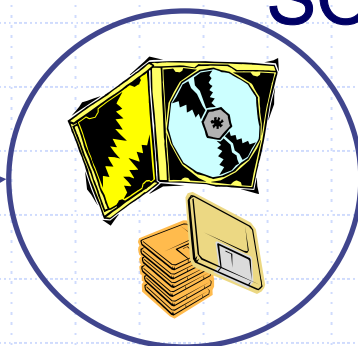
HARDWARE

Computer in grado di gestire rapidamente i dati inseriti



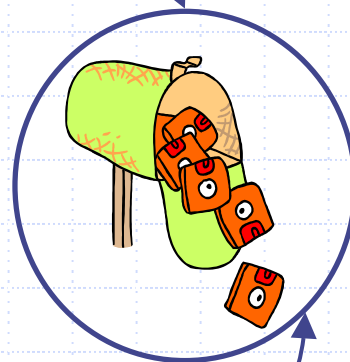
SOFTWARE

Utilizzo di Applicativi specifici
Pacchetti GIS



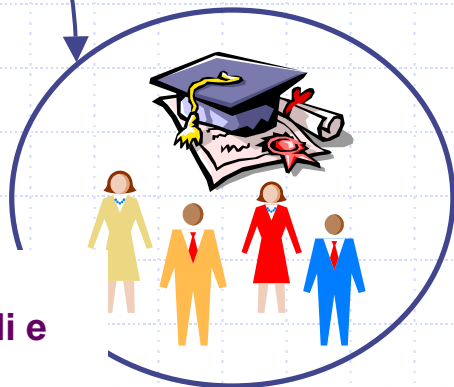
DATI

Dati ambientali georeferenziati, raccolti in data-base organizzati in base ai diversi attributi



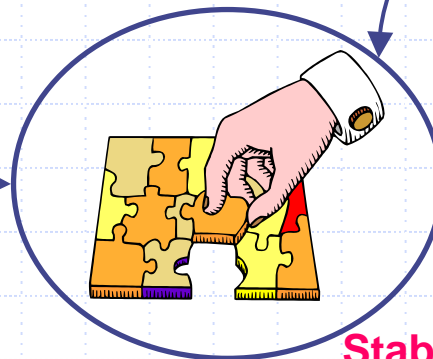
PERSONE

Conoscenza di problematiche ambientali e di discretizzazione informatica dati



METODI

Stabilire una metodologia di acquisizione e trattamento dati universale e condivisa





D.G.R. 65-6727 del 20/7/02; accontanamento
Det. 383 del 1/10/02; assegnazione
Det. 567 del 20/12/02 valutazione di coerenza



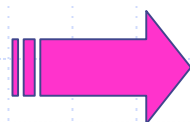
Provincia di
NOVARA

D.G.P. 778 del 28/11/02
Attivazione di un SIA coordinato
con il SIRA.

S.I.A. della Provincia di Novara coordinato con S.I.R.A.

STRUTTURAZIONE DI 2 Sistemi informativi Ambientali

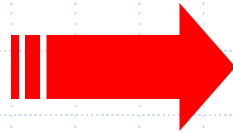
- TRA LORO COMUNICANTI
- IN RECIPROCA EVOLUZIONE ed
- INTERSCAMBIO



**Per ogni ambito ambientale,
occorre stabilire una
metodologia condivisa**

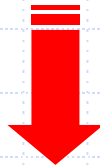
Via, bonifiche, rifiuti, scarichi, risorse idriche, ecc.

Iter L.R. 40/98 in Provincia di Novara



Iter amministrativo

**Inserimento pratica
in SIVia**



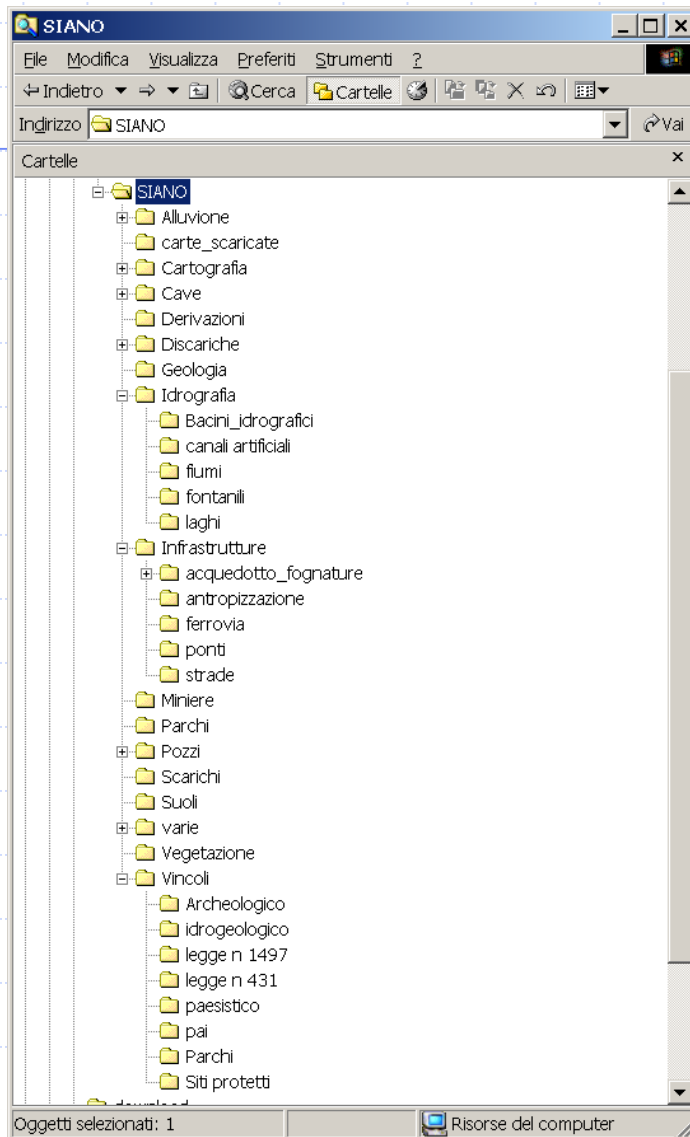
- **Promemoria per N.T.**
- **Registro**

**Inquadramento
Territoriale/ambientale
preliminare tramite GIS**



Indirizzo per Istruttoria Tecnica

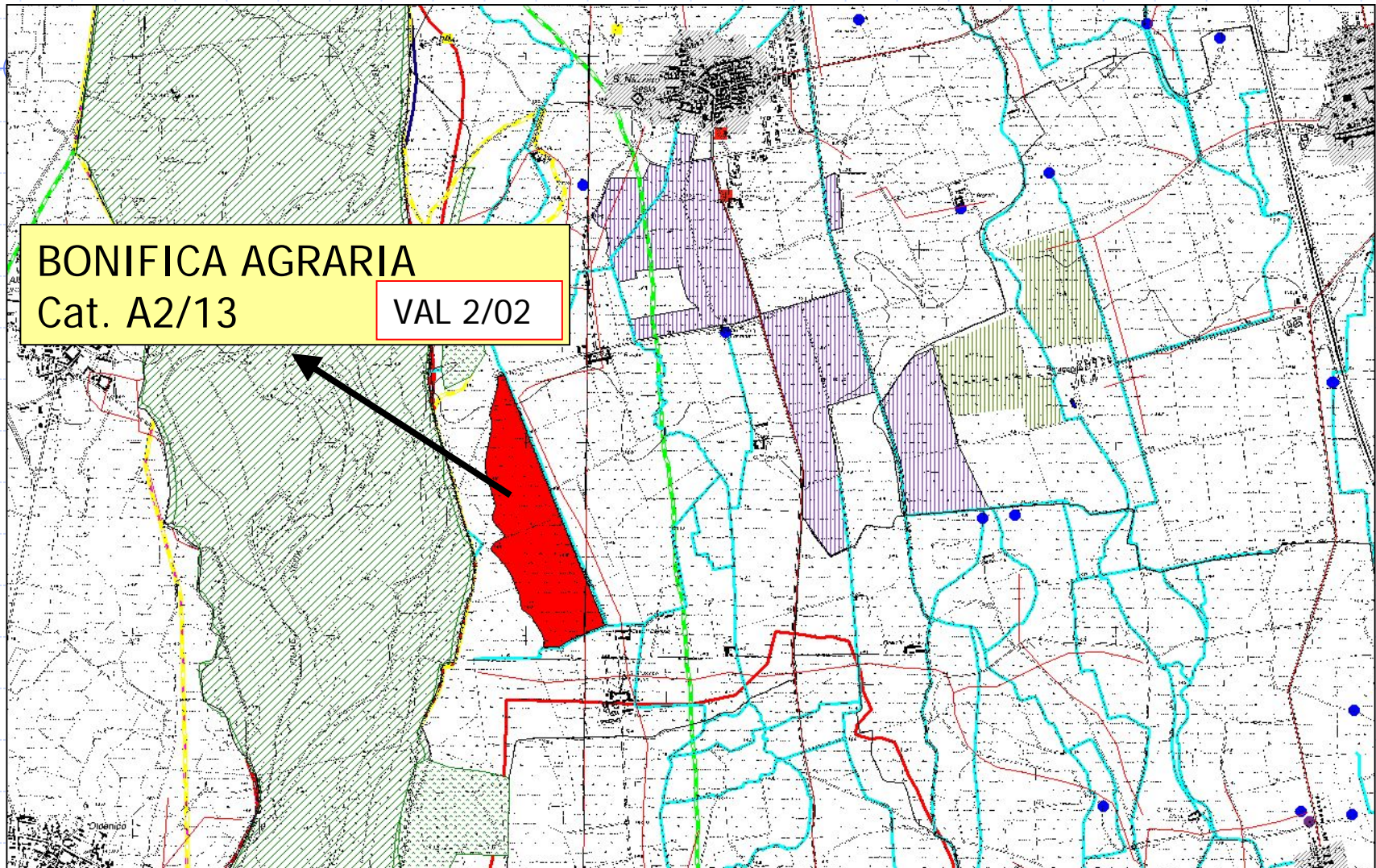
Tematismi ambientali e territoriali in ambiente GIS



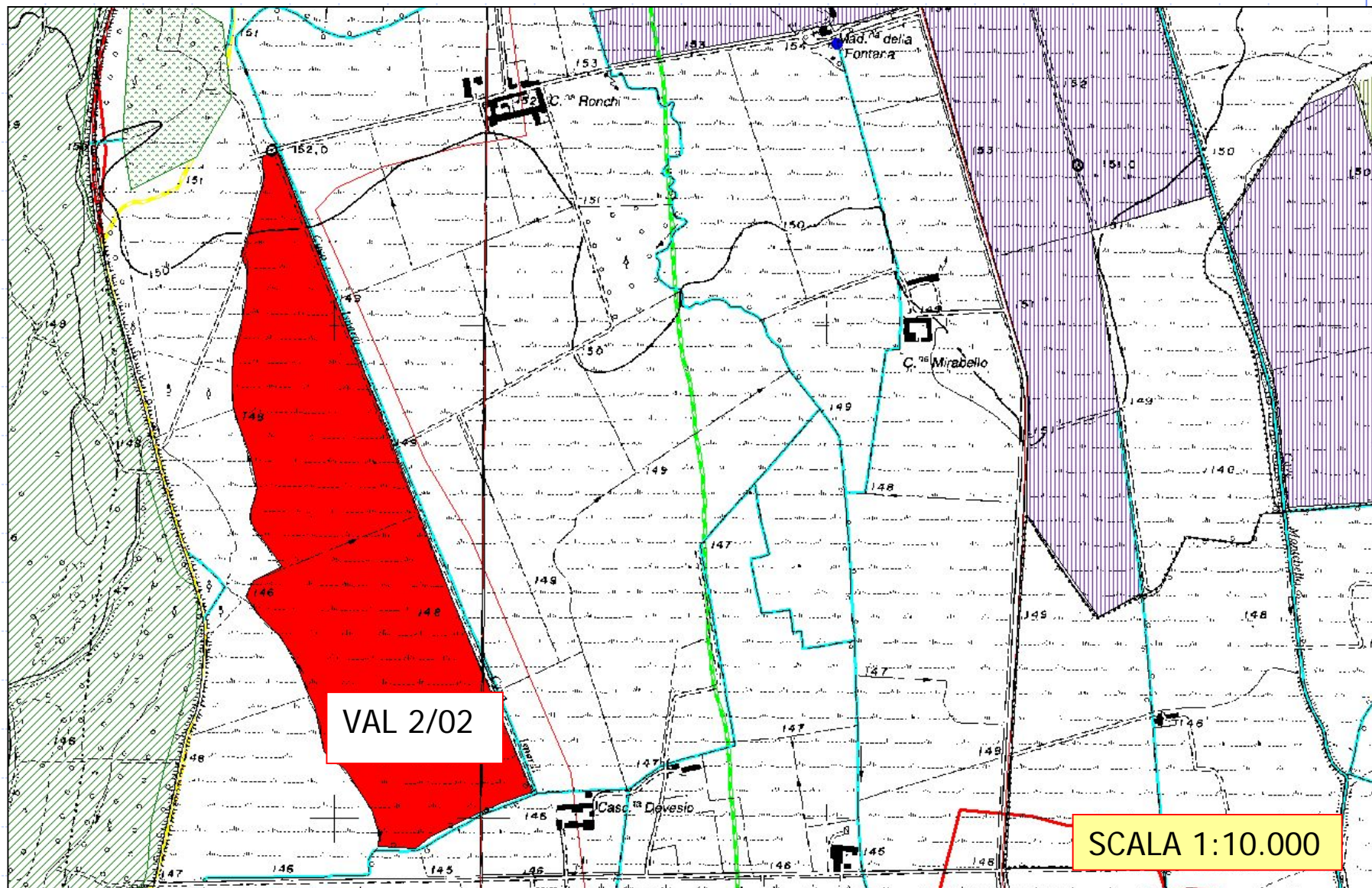
- Alluvione
- Cartografia
- Cave
- Derivazioni idriche
- Discariche
- Geologia
- Idrografia
- Infrastrutture
- Parchi
- Pozzi
- Scarichi
- Suoli
- Vegetazione
- Vincoli

ISTRUTTORIA TECNICA ₁

SCALA 1:25.000



ISTRUTTORIA TECNICA 2



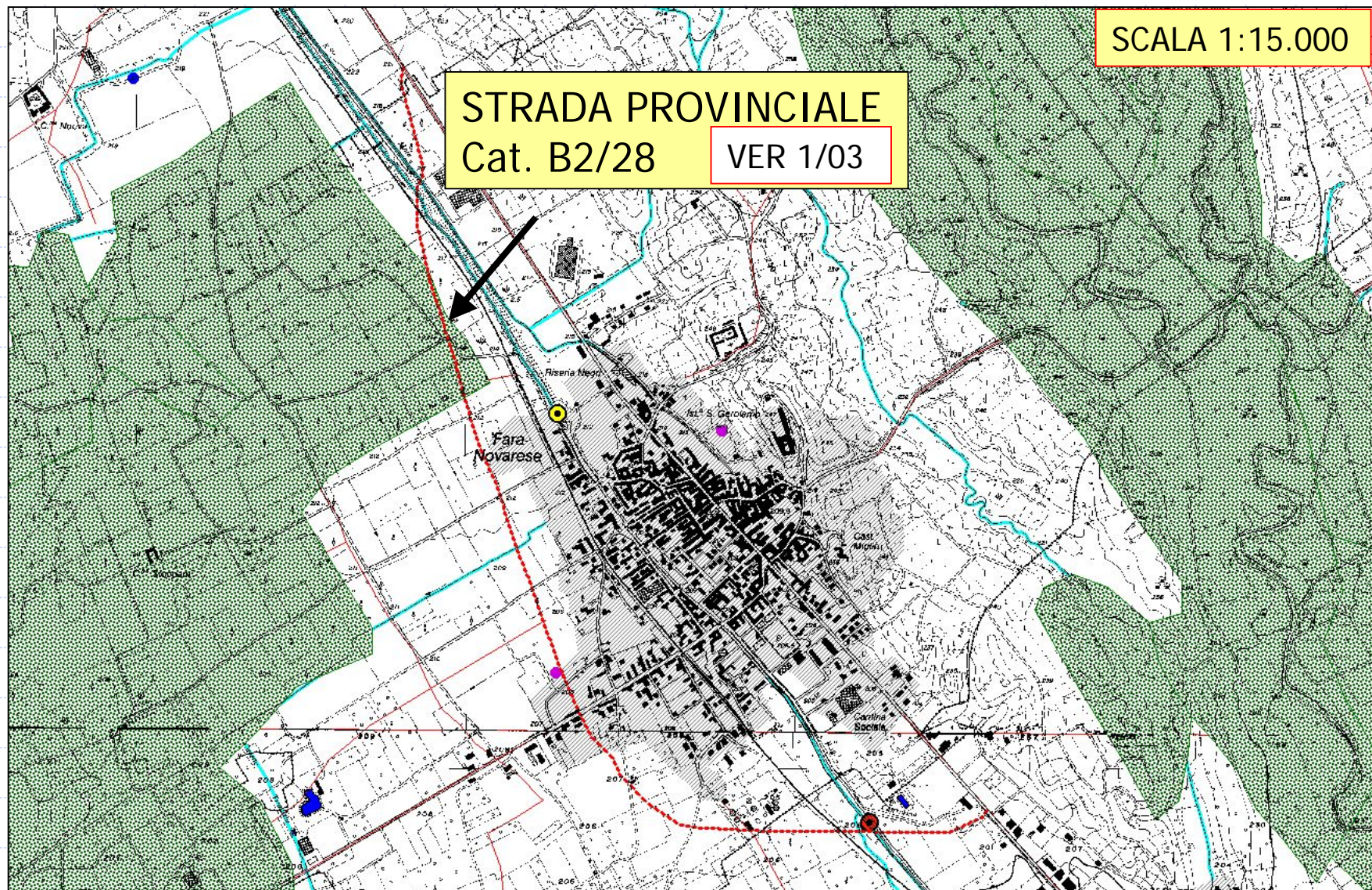
ISTRUTTORIA TECNICA ₃

Tipologia opera A2/13	BONIFICA AGRARIA
Comuni interessati	S. Nazzaro Sesia
Area SIC Palude di Casalbeltrame	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Oltre Km 5,5 da SIC IT 1150003
Area SIR	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Area protetta Parco lame del Sesia	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO distante ~ 120 m
Fasce PAI	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO fascia C
<u>Vincoli:</u>	
<i>IDROGEOLOGICO</i>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
PAESISTICO AMBIENTALE	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
ARCHEOLOGICO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Oltre 6 Km Le Pievi di Biandrate
GALASSINI (431/85)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

ISTRUTTORIA TECNICA 4

D. Lgs. 490/99: <i>fasce rispetto fluviale (b e c)</i> <i>boschi (g)</i> <i>usi civici (h)</i>	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Limitrofo area boscata, <u>verificare usi civici e boschi</u>
Legge 1497/39	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Corsi d'acqua limitrofi	Fiume Sesia: 900 m
Pozzi	
Scarichi	
Distanza centri abitati	1400 m da S. Nazzaro S., 400 m C.na Ronchi, 50 m abitato Devasio
Livello approssimativo FALDA	Bassa soggiacenza. Elevata presenza di fontanili
Fontanili	~ 1000 m font. Della Madonna (N-E), ~ 1000 m font. Rondino (E),
Osservazioni preliminari: area interessata da molte attività estrattive precedentemente autorizzate, a N cava di 40.000 mc e a E da 200.000 mc. Scavi per ampliamento A4 (250.000 mc)	

ISTRUTTORIA TECNICA ⁵



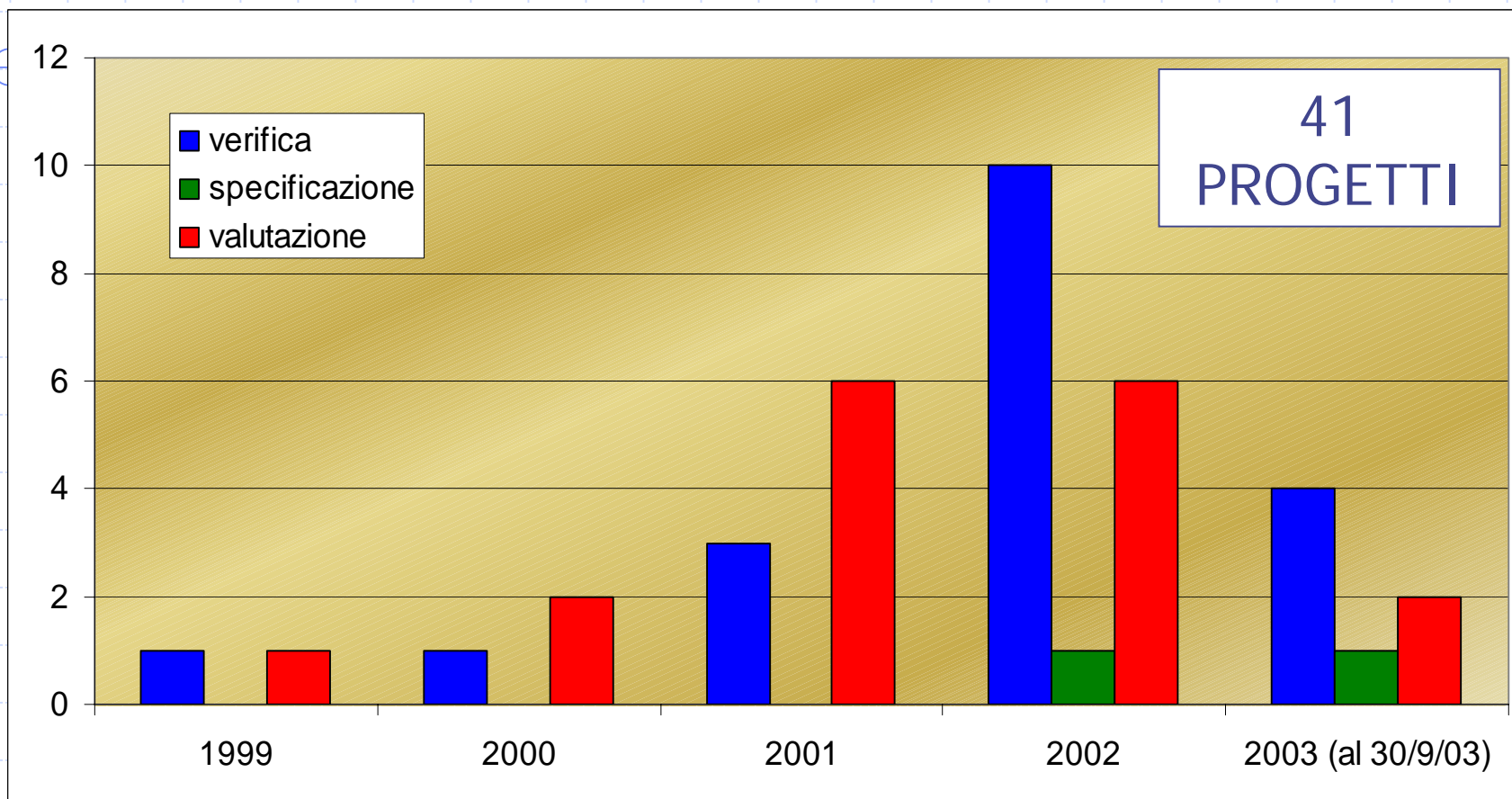
ISTRUTTORIA TECNICA ³

Tipologia opera B2/28	STRADA PROVINCIALE
Comuni interessati	Fara, Sizzano e Briona
Area SIC	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Area SIR	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Area protetta	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Fasce PAI	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<u>Vincoli:</u>	
<i>IDROGEOLOGICO</i>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
PAESISTICO AMBIENTALE	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
ARCHEOLOGICO	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
GALASSINI (431/85)	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

ISTRUTTORIA TECNICA 4

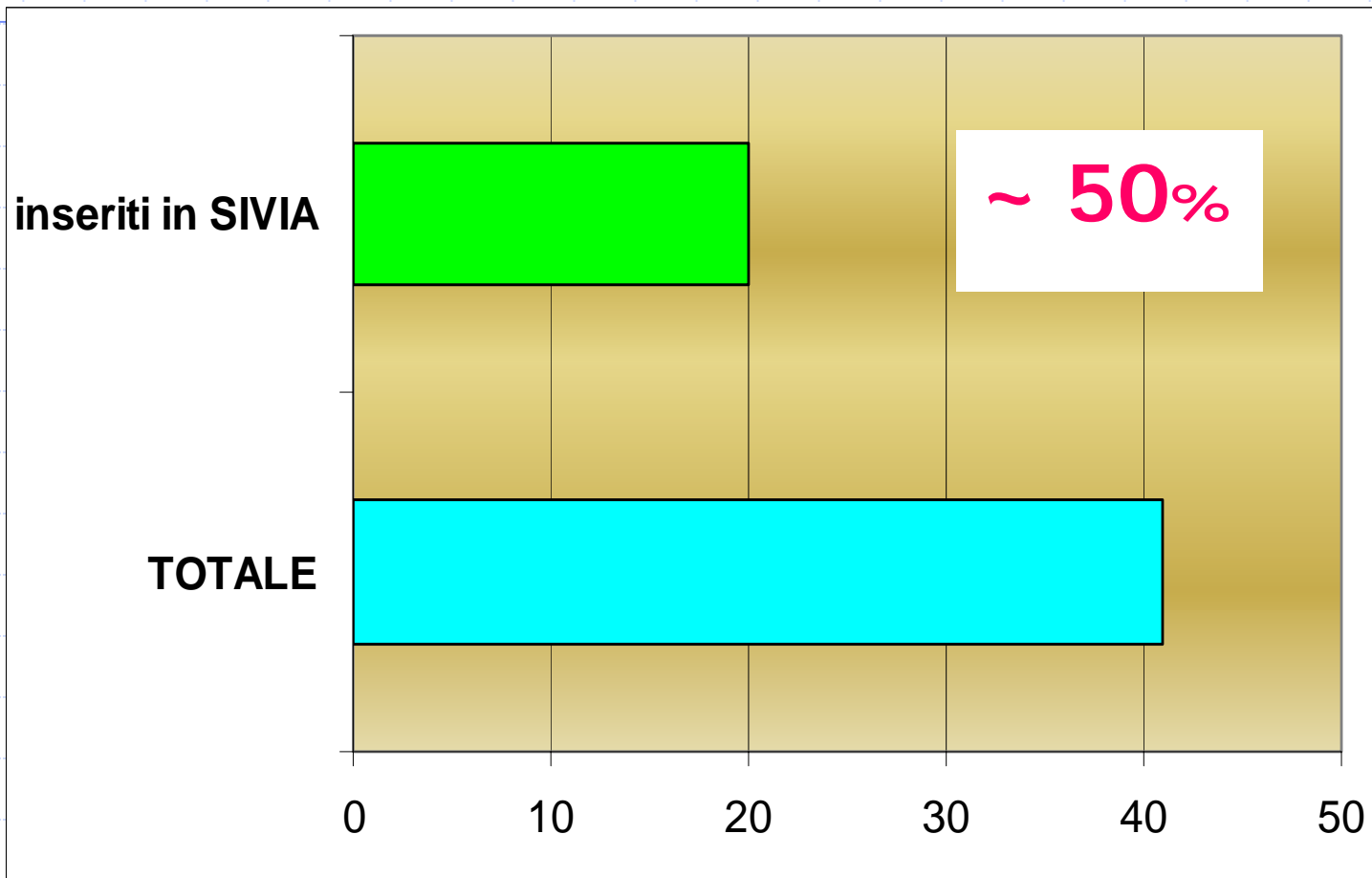
D. Lgs. 490/99 (art. 146) <i>fasce rispetto fluviale (b e c)</i> <i>boschi (g)</i> <i>usi civici (h)</i>	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Verificare fasce fluviali della Roggia Mora (non inserita nel registro acque pubbliche)
Legge 1497/39	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Corsi d'acqua limitrofi	Tracciato stradale che interseca Roggia Mora, canale Carpignano
Pozzi	100 m da pozzo comunale, fascia di rispetto 60 gg
Scarichi	Adiacenza scarico produttivo
Distanza centri abitati	
Livello approssimativo FALDA	~ 2-3 m di soggiacenza
Fontanili	
Osservazioni preliminari: criticità connessa al sistema di collettamento acque meteoriche del rilevato stradale nell'eventualità di sversamenti accidentali. Verificare caratterizzazione meteorologica, che preliminarmente appare superficiale.	

Archivio progetti L.R. 40/98

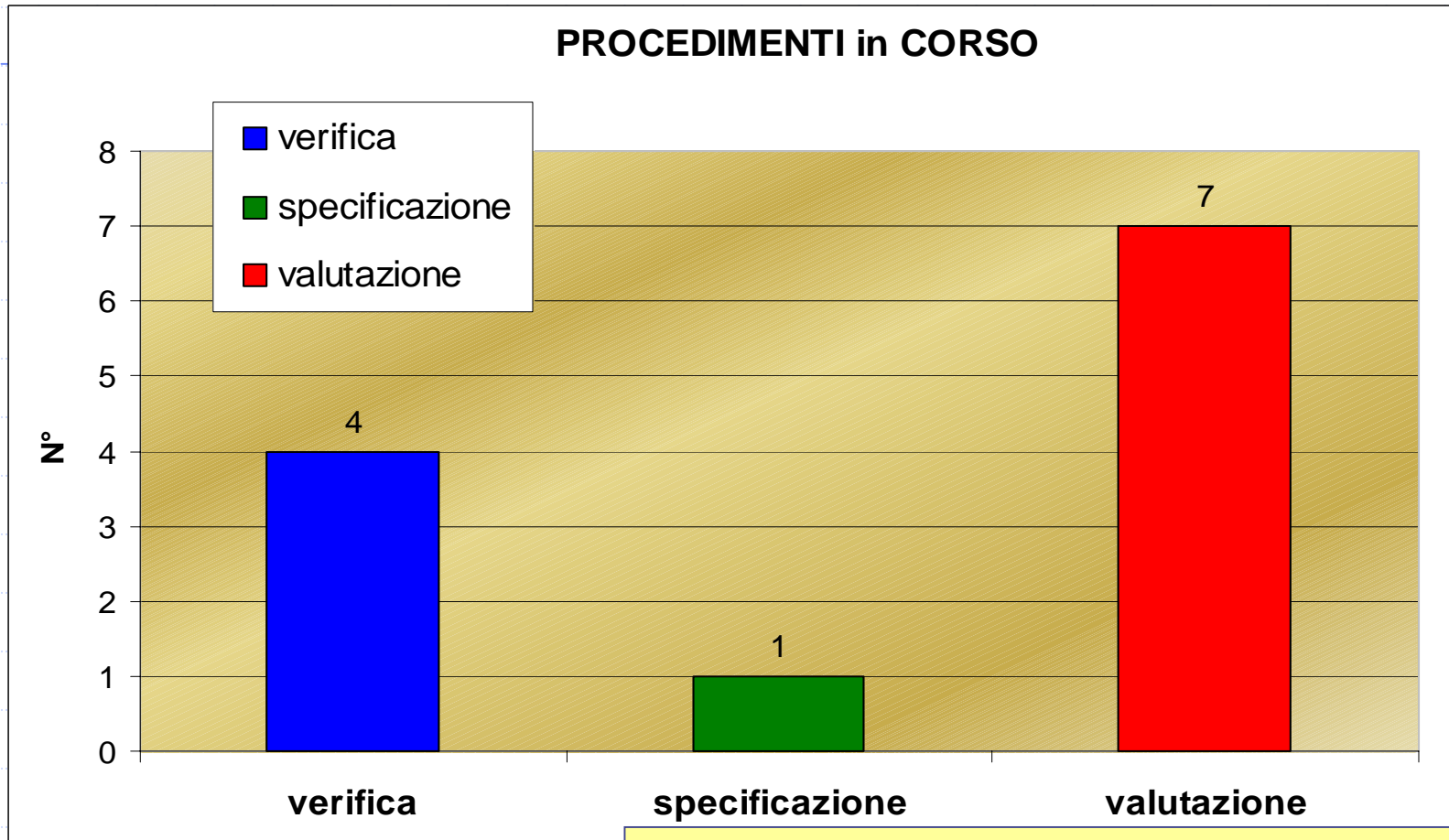


1999	2000	2001	2002	2003 (al 30/9/03)
2	3	9	17	10

Utilizzo SIVia ₁



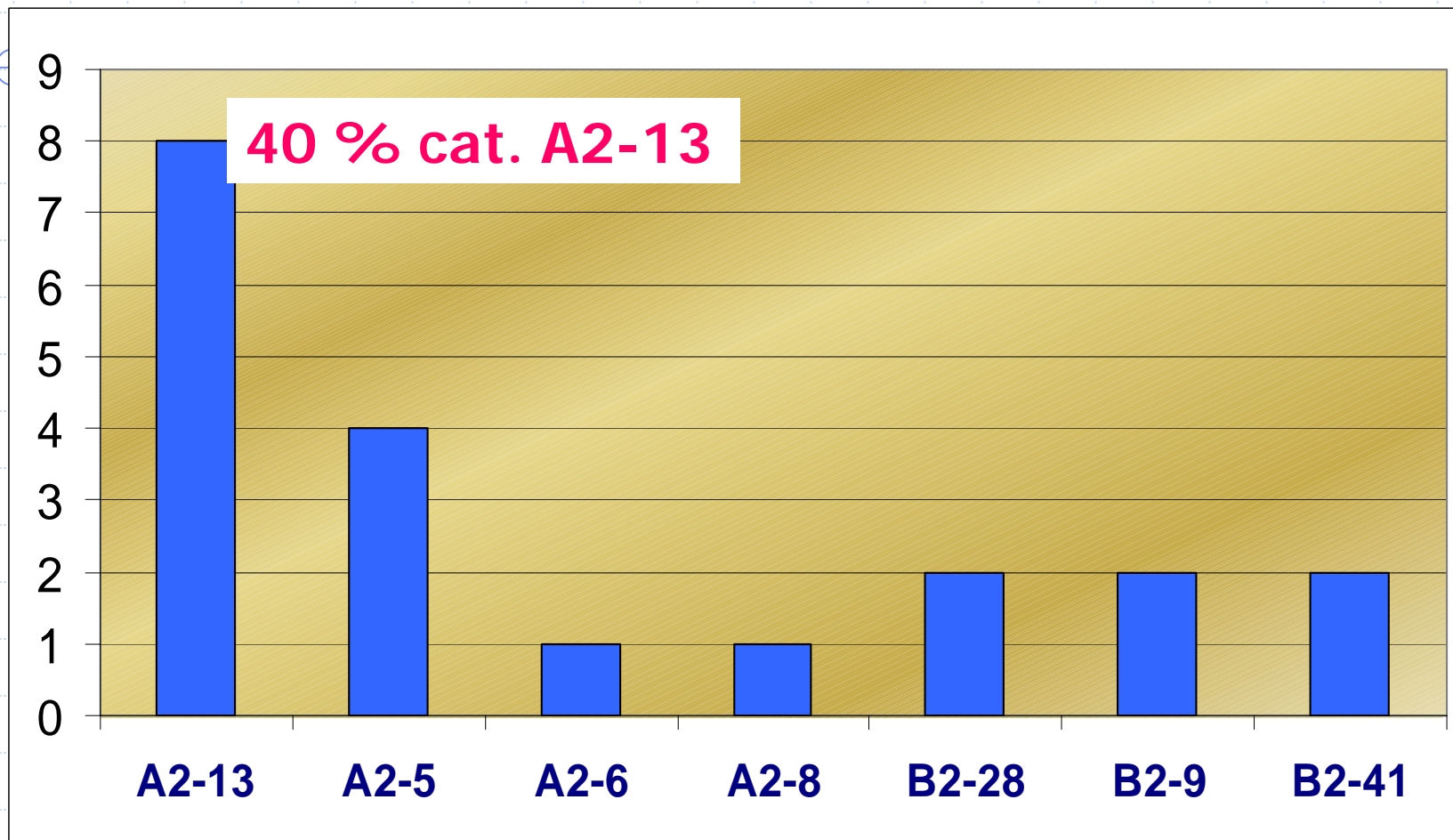
Utilizzo SIVia ₂



Al 30 Settembre '03:

12 procedimenti aperti di progetti ex lege 40/98
di cui 6 appartenenti alla categoria A213

Utilizzo SIVia ₃



Il raggiungimento degli obiettivi di un
Sistema Informativo Ambientale
non dipende solamente
da corrette scelte tecniche o tecnologiche,
ma fondamentalmente dalla
CAPACITA' ORGANIZZATIVA
di integrare i nuovi strumenti
nel contesto amministrativo nel quale
dovranno essere utilizzati.

Le informazioni di tipo geografico sono cruciali nel promuovere lo sviluppo economico, nel migliorare *l'uso consapevole delle risorse naturali e nel proteggere l'ambiente.*



W.J. Clinton (1994)